

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

Approvato con verbale n. 169 della seduta del 17 Giugno 2021 del Consiglio di Amministrazione

1 - La Biblioteca dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani è una Biblioteca specialistica, dedicata alla vita e all'opera di Giuseppe Verdi e, più in generale, al settore degli studi musicali ottocenteschi e del teatro in musica.

E' costituita da circa 17.200 volumi suddivisi in diverse sezioni:

- partiture d'orchestra (comprese le edizioni critiche) e spartiti per canto e pianoforte delle opere di Verdi e dei maggiori compositori ottocenteschi (Rossini, Bellini, Donizetti, Berlioz, Wagner, etc.);
- libretti verdiani e di altri compositori ottocenteschi;
- Donazione Scavini, collezione di circa 500 spartiti per canto e pianoforte di opere italiane dell'Ottocento, con numerose prime edizioni;
- testi letterari costituenti le fonti della drammaturgia verdiana;
- letteratura verdiana specifica;
- letteratura sulla musica e i musicisti dell'Ottocento;
- storia e cronologia dei teatri;
- storia della musica in generale;
- storia dell'opera e della scenografia;
- testi letterari e di teatro ottocenteschi;
- studi e documenti di storia dell'Ottocento;
- riviste musicologiche e musicali;
- opere di consultazione (enciclopedie, dizionari, ecc.);
- programmi di sala verdiani.

2 - La Biblioteca è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13.00. Sono ammessi a frequentare la Biblioteca studiosi, studenti, ricercatori e tutti coloro che ne fanno richiesta per motivi di studio e ricerca. Prima di entrare in Biblioteca gli utenti hanno l'obbligo di depositare all'esterno borse, cartelle e altri oggetti non strettamente necessari alla consultazione, e devono rigorosamente evitare di disturbare la quiete della sala di lettura.

Responsabile della Biblioteca, del suo andamento gestionale, generale e della funzionalità del servizio, è il Direttore del Comitato Scientifico dell'Istituto.

3 - Per la consultazione del materiale collocato a scaffale aperto è disponibile il catalogo alfabetico per autore. La Biblioteca partecipa al Catalogo collettivo del Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo di Parma, ricerca on line al sito <http://opac.sbn.it>). Gli utenti sono pregati di richiedere al personale addetto il materiale che intendono consultare ed a fornirne gli estremi identificativi (autore, titolo, segnatura del volume). Sono altresì tenuti a indicare i loro dati anagrafici, completi di indirizzo e recapito telefonico, e la data della consultazione. L'Istituto Nazionale di Studi Verdiani utilizza i dati degli iscritti esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi, compresa la possibilità di far pervenire comunicazioni, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

4 - Visto il carattere specialistico della Biblioteca, **si prevede il prestito solo per alcune specifiche sezioni.**

5 - E' attivo il servizio di fotocopiatura e digitalizzazione nel rispetto dei limiti previsti dalla legge sul diritto d'autore e di salvaguardia del materiale. E' altresì ammessa la riproduzione del materiale con mezzi digitali propri dell'utente. Sono comunque escluse dalla fotocopiatura le tesi di laurea, le opere acquisite dalla



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

Biblioteca con il vincolo della sola consultazione, i volumi stampati in data anteriore al 1900, le opere fuori commercio di particolare importanza e valore, le partiture e gli spartiti di formato particolarmente ingombrante o che comunque potrebbero essere danneggiati nella fase di duplicazione.

6 - In caso di smarrimento o grave danneggiamento arrecato ad un testo, anche con sottolineature, note marginali, disegni o macchie, l'utente è tenuto al risarcimento del danno attraverso la rapida restituzione, a sua cura e spese, del testo stesso

Gli utenti che si rendano responsabili di gravi danni a carico del materiale delle Biblioteca, o che trasgrediscono il presente regolamento, vengono esclusi dalla consultazione.

Chi sottrae libri o altri oggetti dalla Biblioteca potrà essere sottoposto ad azione legale (D.P.R. 5/9/1967, N. 1501; Art. 95; terzo comma). In caso di smarrimento o grave danneggiamento di un testo della Biblioteca, anche con sottolineature, note marginali, disegni o macchie, l'utente è tenuto al risarcimento del danno attraverso la rapida sostituzione, a sua cura e spese, del testo stesso. La Biblioteca può escludere temporaneamente o definitivamente dai suoi servizi coloro che trasgrediscono le norme che la governano.

